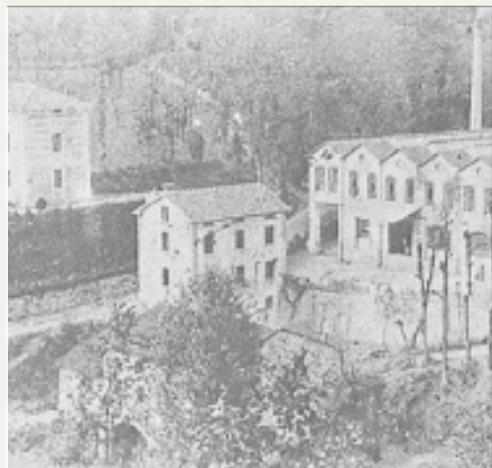


La fabbrica nel bosco

Schio, Fabbrica Saccardo, contrà Progresso



In questo scorcio si riconoscono già chiaramente il corpo di fabbrica superiore, l'abitazione del custode (in centro) ed il villino del direttore (più a sinistra).

Affidando il progetto all'architetto vicentino Antonio Caregaro Negrin sul finire dell'ottocento l'imprenditore scledense Giuseppe Saccardo fece costruire una imponente fabbrica multipiano destinata alla produzione di accessori per la fiorentina industria tessile limitrofa.

Nel 1892 si trasferiva infatti alle pendici della collina del Tretto la produzione di tubetti di carta per le spole e di navette già avviata dal Saccardo qualche anno prima in centro Schio ma distrutta da un incendio.

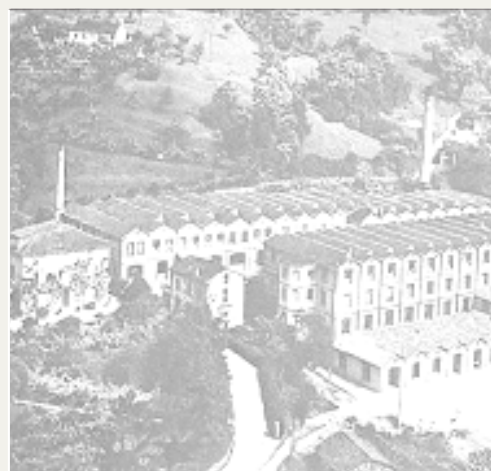
Nella scelta dell'ubicazione del complesso, posto nell'area prospiciente la confluenza del torrente Orco con l'Acquasaliente, certamente influì anche la concreta possibilità di poter sfruttare la costante presenza di acqua ai fini della produzione di energia elettrica.

La fabbrica era infatti servita dalle più avanzate tecnologie dell'epoca ed ospitava anche una centrale idroelettrica realizzata fra il 1904 ed il 1911.

Con la propria caratteristica configurazione a shed, il fabbricato è costruito lungo un morbido pendio e presenta tutt'oggi due corpi distinti e riconoscibili ornati da una serie di facciate degradanti con finestre semplici o binate, profilate di mattoni, e circolari nei sottotetti.

Il corpo di fabbrica a monte era inizialmente adibito alla produzione dei tubetti di carta per le spole ed a magazzino mentre quello a valle era destinato più prettamente alla lavorazione delle navette in legno.

Delle due ciminiere che svettano sullo sfondo quella maggiore (a destra nell'immagine) serviva due caldaie del tipo "Cornovaglia" che producevano vapore per gli essiccatoi. L'acqua calda prodotta veniva poi riusata per le varie lavorazioni successivamente estese anche alla fabbricazione di giocattoli e poi anche di scafi.



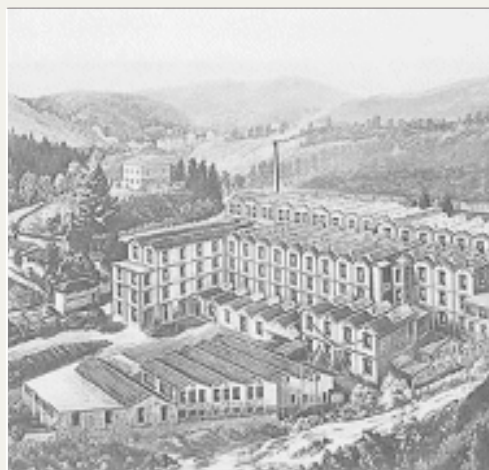
Nell'immagine qui sopra si distinguono i due corpi della fabbrica vigilati dall'alto dalle due ciminiere che svettano sullo sfondo.

FESTIVAL ITINERANTE LUNGO I FIUMI DAL 27 AL 30 SETTEMBRE 2018

Presentazione visita guidata a cura di Cont Manuel amministratore condominiale del complesso Ex Saccardo dal 2003.

Nel momento di massima occupazione il complesso industriale dava lavoro ad oltre cinquecento persone nei vari turni. Dopo la seconda guerra mondiale, a seguito delle mutate esigenze del mercato ed alla volontà della proprietà di trasferire la produzione, iniziava la decadenza del complesso culminante poi nel suo totale abbandono nei primi anni sessanta con l'apertura nel 1964 del nuovo stabilimento di Liviera.

Con l'obiettivo di recuperare e riutilizzare gli antichi edifici, nel 1987 diverse attività artigiane si associarono costituendo il "Consorzio Progresso". In seguito al recupero funzionale degli stabili, già nei primi anni novanta si insediarono una ventina di attività produttive. Eseguita la manutenzione delle opere di canalizzazione delle acque sempre presenti, venne quindi ripristinata anche la produzione di energia idroelettrica.



In questo disegno d'epoca si notano gli ampliamenti successivi e la presenza del laghetto artificiale (di lato a sinistra) destinato al collaudo degli scafi.



"A ricordo storico sentimentale dell'epoca d'impianto", come romanticamente descrive lo stesso progettista, è stato eseguito anche il restauro conservativo della vecchia ciminiera posta sul lato nord del complesso.

La Fabbrica Ex Saccardo, oggi gestita in forma condominiale dopo la chiusura della società consortile nel 2003, occupa una superficie coperta di circa 10 mila metri quadrati e si estende per oltre un ettaro e mezzo di area scoperta in un contesto paesaggistico ed ambientale di indiscutibile bellezza e fascino. -1911.

Con il sua densa testimonianza archeologico-industriale, la "fabbrica nel bosco" rappresenta una memoria di lavoro, fatica e passione che ancora oggi anima e stimola l'operato delle varie attività che ospita.

FESTIVAL ITINERANTE LUNGO I FIUMI DAL 27 AL 30 SETTEMBRE 2018

Presentazione visita guidata a cura di Cont Manuel amministratore condominiale del complesso Ex Saccardo dal 2003.

ACQUE
comuni